

Terremoto ai Campi Flegrei: paura a Napoli

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Terremoto ai Campi Flegrei: scossa di magnitudo 4.0 a Bagnoli, avvertita in tutta Napoli. Nessun danno, ma cresce la paura tra i residenti.

Scossa di magnitudo 4.0 con epicentro a Bagnoli: tra paura, rassegnazione e quotidianità

Napoli, 18 luglio 2025– Un'altra scossa di terremoto ha colpito l'area dei Campi Flegrei questa mattina, alle ore 9:14, facendo tremare le case e spaventando i cittadini, ma senza provocare danni. Il sisma, registrato con una magnitudo di 4.0, ha avuto come epicentro il quartiere di **Bagnoli**, nella zona ovest della città, a una profondità di 3 chilometri.

Una popolazione abituata ma non indifferente

L'immagine simbolo della giornata è quella di una donna che, mentre racconta al telefono il terrore provato al momento della scossa, si dirige in spiaggia in ciabatte e pareo. Un gesto semplice, quasi dissonante, che descrive perfettamente il sentimento dei residenti: **una miscela di paura, fatalismo e resilienza**. La gente resta, resiste e cerca di vivere normalmente, nonostante l'incertezza.

La dinamica del sisma e lo sciame sismico

Il terremoto è stato avvertito distintamente in tutta la città di Napoli, anche ai piani bassi, con segnalazioni di **porte sbattute, balconi scossi e lampadari oscillanti**. In molti, presi dal panico,

sono usciti in strada. Subito dopo la scossa principale si è attivato uno **sciame sismico**, con eventi di minore entità.

Secondo l'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)**, si tratta di un'attività coerente con il fenomeno del **bradisismo**, tipico della caldera flegrea. La direttrice del dipartimento Vulcani dell'INGV, **Francesca Bianco**, ha ricordato che la percezione di un terremoto è altamente soggettiva, influenzata da fattori ambientali e personali.

Nessun danno strutturale, ma cresce l'attenzione

Fortunatamente, **non si registrano dannine** nei Comuni di Napoli, Pozzuoli e Bacoli, le aree più colpite. I sopralluoghi effettuati da **vigili del fuoco, Protezione Civile e Guardia Costiera** hanno dato esito negativo. Anche le infrastrutture ferroviarie e stradali sono risultate sicure: solo qualche interruzione temporanea sulla linea Cumana, Circumflegrea e Linea 2 della metropolitana.

La Regione Campania ha predisposto un'**area di attesa presso l'ex Base Nato di Bagnoli**, mentre il prefetto di Napoli, **Michele di Bari**, ha riunito il Centro di Coordinamento dei Soccorsi per monitorare la situazione.

La vita che riparte, tra ombrelloni e incertezze

Nonostante lo spavento, la vita prova a tornare alla normalità. Le spiagge di Bagnoli non sono affollate come di consueto, ma chi è rimasto cerca conforto nella routine. Un nonno racconta lo spavento vissuto con i nipotini in acqua: «Abbiamo sentito un boato e poi la terra ha tremato. Li ho fatti uscire subito. Ora giocano di nuovo in mare, come se nulla fosse».

Bradisismo e prevenzione: un fenomeno da non sottovalutare

Il **bradisismo flegreo**, con il suo lento sollevamento del suolo e le frequenti scosse, resta una minaccia costante. Gli esperti invitano alla **vigilanza**, ma anche alla **consapevolezza**: il fenomeno non è nuovo, ma va affrontato con piani di emergenza aggiornati, comunicazione chiara e interventi strutturali.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! [Clicca qui per unirti](#)